



Comune di Triuggio

Provincia di Monza - Brianza

Piano triennale per la prevenzione della corruzione

2019 / 2021

PREMESSA INTRODUTTIVA

01 La politica di prevenzione della corruzione

Il presente Piano triennale per la prevenzione della corruzione viene adottato in ottemperanza alle previsioni contenute nella legge 190/2012, laddove, all'articolo 1, comma 5, prevede "Le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica: a) un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio".

La stessa norma di legge, al successivo comma 9, inoltre, prevede che "Il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 16/3/2018 è stato precisato che le Amministrazioni sono tenute ad adottare, ciascun anno, alla scadenza prevista per legge, un nuovo completo PTPC che includa una apposita sezione dedicata alla trasparenza, valido per il triennio successivo.

02 Gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione

L'Amministrazione intende attivarsi al fine di assicurare il perseguimento della "buona amministrazione", si prefigge di garantire, a tutti i livelli, il rispetto delle norme di legge, oltre che di salvaguardare e tutelare l'immagine dell'istituzione, allo scopo di promuovere nei cittadini un clima di fiducia e partecipazione.

Per questa ragione, tra gli obiettivi strategici, che esprimono le priorità per l'Amministrazione, figura il contrasto alla corruzione. In tal senso, attraverso questo Piano di prevenzione, vengono individuati gli ambiti di azione dell'amministrazione e le responsabilità connesse, allo scopo di indirizzare le decisioni verso la massima coerenza con le previsioni normative per assicurare trasparenza e imparzialità.

03. Il quadro normativo

L'obbligo di prevedere specifiche prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione è introdotto nella legislazione italiana dalla legge 190/2012. Tale norma, oltre a prevedere l'istituzione del Piano di prevenzione della corruzione e del Responsabile della prevenzione della corruzione, introduce specifici obblighi, con particolare riguardo agli ambiti del conflitto di interessi, della incompatibilità, della inconfiribilità e della trasparenza amministrativa.

Successivamente, con l'emanazione del decreto legge 90/2014, convertito con legge n.114, all'ANAC vengono attribuite le funzioni precedentemente esercitate dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e contestualmente riconosciuto, alla stessa Autorità, il potere di irrogazione sanzioni, nel caso di omessa adozione del Piano per la prevenzione della corruzione.

Il quadro normativo si completa con l'emanazione del decreto legislativo 97/2016 che, oltre a introdurre il FOIA (freedom of information act) modifica sostanzialmente alcune disposizioni normative contenute nella legge 190/2012, prevedendo, in particolar modo:

- La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare (nuovo comma 14)
- gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (nuovo comma 8)
- l'obbligo di segnalare all'Organismo di valutazione e all'Ufficio per i procedimenti disciplinari, le disfunzioni relative all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

04. il Piano nazionale anticorruzione

Il PNA, Piano nazionale anticorruzione, è stato adottato, per la prima volta, con deliberazione dell'11 settembre 2013, nella quale si afferma che "la funzione principale del P.N.A. è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, elaborate a livello nazionale e internazionale. Il sistema deve garantire che le strategie nazionali si sviluppino e si modifichino a seconda delle esigenze e del feedback ricevuto dalle amministrazioni, in modo da mettere via via a punto degli strumenti di prevenzione mirati e sempre più incisivi. In questa logica, l'adozione del P.N.A. non si configura come un'attività una tantum, bensì come un processo ciclico in cui le strategie e gli strumenti vengono via

via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione. Inoltre, l'adozione del P.N.A. tiene conto dell'esigenza di uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione, nella consapevolezza che il successo degli interventi dipende in larga misura dal consenso sulle politiche di prevenzione, dalla loro accettazione e dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti. Per questi motivi il presente P.N.A. è finalizzato prevalentemente ad agevolare la piena attuazione delle misure legali ossia quegli strumenti di prevenzione della corruzione che sono disciplinati dalla legge.

La nuova disciplina, introdotta a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 97/2016 chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge) che adottano i PTPC (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231).

Il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione. Si tratta di un modello che tempera l'esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l'autonomia organizzativa, spesso costituzionalmente garantita, delle amministrazioni nel definire esse stesse i caratteri della propria organizzazione e, all'interno di essa, le misure organizzative necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati.

L'attuale aggiornamento 2018 al PNA è stato approvato con Delibera ANAC n. 1074 del 21/11/2018.

05. Il piano triennale per la prevenzione della corruzione

Nel rispetto di quanto prescritto nel PNA del 2013, le pubbliche amministrazioni debbono adottare il P.T.P.C. ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 60, della l. n. 190 del 2012. Il P.T.P.C. rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione. Il Piano è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi.

Le amministrazioni definiscono la struttura ed i contenuti specifici dei P.T.P.C. tenendo conto delle funzioni svolte e delle specifiche realtà amministrative. Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione, i P.T.P.C. debbono essere coordinati rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione e, innanzi tutto, con il Piano delle Performance., e debbono essere strutturati come documenti di programmazione, con l'indicazione di obiettivi, indicatori, misure, responsabili, tempistica e risorse.

06. Il processo di definizione del Piano triennale

La pianificazione delle attività di prevenzione della corruzione è l'esito di un processo di coinvolgimento che ha avuto inizio nell'anno 2014, in occasione della prima stesura del Piano triennale. In quell'occasione il Piano, anche per i suoi contenuti di carattere tecnico, è stato redatto, in misura prevalente, dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Negli anni successivi, in occasione dell'attività di aggiornamento si è proceduto a promuovere il coinvolgimento dei Responsabili delle strutture organizzative, acquisendo informazioni sulle tipologie dei processi e sui rischi di esposizione al fenomeno corruttivo.

Ai fini della redazione del nuovo Piano al triennio 2019/2021 è stato attivato il coinvolgimento mediante dei cittadini e delle imprese, con richiesta di segnalare proprie osservazioni, suggerimenti e proposte di miglioramento al PTPC 2018/2020 con pubblicazione del piano vigente anche in home page del sito istituzionale dell'ente.

07. I ruoli e le responsabilità nell'attuazione del Piano

L'Autorità conferma come necessario il riferimento al ruolo e alle responsabilità di tutti i soggetti che a vario titolo partecipano alla programmazione, adozione, attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione.

Lo scopo della norma è quello di considerare la predisposizione del PTPC un'attività che deve essere necessariamente svolta da chi opera esclusivamente all'interno dell'amministrazione o dell'ente interessato, sia perché presuppone una profonda conoscenza della struttura organizzativa, di come si configurano i processi decisionali (siano o meno procedimenti amministrativi) e della possibilità di conoscere quali profili di rischio siano coinvolti; sia perché comporta l'individuazione delle misure di prevenzione che più si attagliano alla fisionomia dell'ente e dei singoli uffici. Tutte queste attività, da ricondurre a quelle di gestione del rischio, trovano il loro logico presupposto nella partecipazione attiva e nel coinvolgimento di tutti i dirigenti e di coloro che a vario titolo sono responsabili dell'attività delle PA e degli enti. Sono quindi da escludere affidamenti di incarichi di consulenza comunque considerati nonché l'utilizzazione di schemi o di altri supporti forniti da soggetti esterni. In entrambi i casi, infatti, non viene soddisfatto lo scopo della norma che è quello di far svolgere alle amministrazioni e agli enti un'appropriata ed effettiva analisi e valutazione del rischio e di far individuare misure di prevenzione proporzionate e contestualizzate rispetto alle caratteristiche della specifica amministrazione o ente.

Gli organi di indirizzo nelle amministrazioni e negli enti dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione ossia la nomina del RPC e l'adozione del PTPC (art. 41, co. 1, lett. g) del d.lgs. 97/2016).

La figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Nel Comune di Triuggio Responsabile della prevenzione e corruzione è il Segretario Generale Dr. Ferlisi Salvatore nominato con Decreto Sindacale n. 6 del 14/12/2017.

Gli Organismi indipendenti di valutazione (NIV) rivestono un ruolo importante nel sistema di gestione della performance e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, svolgendo i compiti previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Al riguardo si rinvia al d.p.r. del 9 maggio 2016, n. 105 «Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare all'art. 6. Gli OIV validano la relazione sulle performance, di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009, dove sono riportati i risultati raggiunti rispetto a quelli programmati e alle risorse; propongono all'organo di indirizzo la valutazione dei dirigenti; promuovono e attestano l'assolvimento degli obblighi di trasparenza (art. 14, co. 1, lett. g), d.lgs. 150/2009).

RASA (Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante)

Con il Comunicato del Presidente del 20 dicembre 2017 è stato ricordato che con precedente Comunicato del 28 ottobre 2013 erano state fornite indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) istituita ai sensi dell'art. 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

In particolare è stato precisato che ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA).

Il Piano Nazionale Anticorruzione ha inteso quindi l'individuazione del RASA come una misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

Con Decreto Sindacale n. 21 del 27/11/2013 è stata nominata quale Responsabile dell'anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) il Responsabile del Servizio Informatico Sig.ra Donghi Sonia, che è stata incaricata allo svolgimento di tutti i compiti connessi alla nomina in oggetto come previsti dalle norme vigenti in materia. La nomina è stata tempestivamente pubblicata sul sito del Comune secondo le vigenti norme in materia di trasparenza, D.Lgs. 33/2013.

08. La metodologia di analisi del rischio

Il PNA adottato, per la prima volta, nel 2013, individua una metodologia di analisi del rischio che viene pubblicata a titolo di proposta, articolata in Aree di rischio e misure di prevenzione.

Successivamente, nel 2015, l'ANAC ha fornito ulteriori indicazioni al riguardo, sistematizzando le aree di rischio, con l'aggiunte di altri ambiti, definiti "aree generali" e ha fornito informazioni riguardo alle tipologie di misure da utilizzare.

In conformità con l'impianto che deriva dai documenti richiamati, la metodologia utilizzata nel documento è la seguente:

- 1) definizione delle aree di rischio dell'Ente
- 2) individuazione, da parte di ciascun Settore, delle Aree di rischio di interesse
- 3) elencazione dei processi, con particolare riguardo alla esposizione al rischio corruttivo
- 4) mappatura dei processi, in relazione a prospettive di rischio
- 5) individuazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di informazione

09. Le relazioni con il Piano della Performance

Il nuovo testo dell'art. 10 del decreto legislativo 33/2013, prevede, al comma 3, che "la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".

Inoltre, il nuovo comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012, norma che disciplina l'attività di prevenzione della corruzione, dispone che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione."

Infine, l'art.14 del decreto legislativo 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, prevede, al comma 1-quater la specifica attribuzione di "obiettivi di trasparenza", con riferimento agli obblighi corrispondenti a ciascun responsabile in ragione della funzioni attribuite.

Da quanto precede discende l'esigenza di integrazione tra il Piano delle performance e il piano di prevenzione della corruzione, anche con la esplicita attribuzione di obiettivi che contengano obblighi e adempimenti in materia di trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione.

A tal fine, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, contiene, al suo interno, una sezione specifica dedicata ai tempi di attuazione delle misure, la cui realizzazione viene richiamata nel Piano della performance, sia con riferimento alla prevenzione della corruzione, sia con riferimento alla trasparenza

10. l'integrazione con il sistema dei controlli

In corrispondenza alle raccomandazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione, è prevista l'integrazione tra il sistema di prevenzione della corruzione e il sistema dei controlli amministrativi. A tal fine, per le tipologie di procedimenti maggiormente esposti a rischio corruttivo sono state adottate delle check list che riassumono gli adempimenti di maggiore rilievo, sia per assicurare completezza alla motivazione dei provvedimenti, sia per verificare il rispetto degli adempimenti, oltre alle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione

11. le misure organizzative specifiche

Costituiscono misure di contrasto della corruzione le seguenti ulteriori azioni tipiche indicate dalla legge 6.11.2012 n. 190 la cui adozione è a tutti gli effetti obbligatoria:

a) Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere. Con cadenza semestrale i Responsabili di Settore incaricati di Posizione Organizzativa comunicano al Responsabile un report circa il monitoraggio dei processi/procedimenti/attività a rischio del settore di appartenenza. In questa sede, essi verificano, anche sulla scorta dei dati ricavabili dai questionari appositamente elaborati, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere ed i Responsabili di Settore incaricati di Posizione Organizzativa e i dipendenti che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

b) Patti di integrità negli affidamenti

L'Ente, nel caso in cui siano adottati protocolli di legalità e/o integrità, prevede una specifica clausola da inserire negli avvisi, nei bandi di gara e/o lettere d'invito, secondo la quale il loro mancato rispetto costituirà causa d'esclusione dal procedimento di affidamento del contratto, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 17, della legge 6.11.2012, n. 190.

c) Inconferibilità per incarichi Dirigenziali

Nel caso di nuovi conferimenti dirigenziali e/o nomine si osservano le disposizioni del Capo II, II e IV del D.Lgs. 8.4.2013, n. 39 ed in particolare degli artt. 15, 17 18 e 20 della medesima fonte di regolazione.

d) Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali

L'Ente ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 8.4.2013 n. 39 richiede annualmente apposita dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di cause d'incompatibilità previste dalla medesima fonte di regolazione. La suddetta dichiarazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs 8.4.2013, n. 39.

e) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse

Sono fatte salve le previsioni in materia contenute nel codice di comportamento autonomamente adottato dall'Ente (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 15/01/2014).

f) Il Pantouflage - Attività successiva alla cessazione del servizio

L'art. 1, co. 42, lett. l) della l. 190/2012, ha contemplato l'ipotesi relativa alla cd. "incompatibilità successiva" (pantouflage), introducendo all'art. 53 del d. lgs. 165/2001, il co. 16-ter, ove è disposto il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. La norma sul divieto di pantouflage prevede inoltre specifiche conseguenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto concluso e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto; inoltre, ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrattare con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti. Lo scopo della norma è quello di scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Il divieto è anche volto allo stesso tempo a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione (ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione).

g) Monitoraggio dei tempi procedurali

Ai sensi della legge 6.11.2012, n. 190 è effettuato il prescritto monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di spettanza, in conformità alla norma citata "monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie.

h) Formazione di Commissione, assegnazione Uffici, Conferimento incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.

Ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 30.3.2001 n. 165, introdotto dall'art. 46 della legge 6.11.2012, n. 190 sono adottate specifiche misure in materia di mansioni ed attività precluse al personale dipendente. In particolare, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Ulteriore misura di prevenzione prevista dall'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 6.11.2012, n. 190, è la formazione del personale impiegato nei settori a rischio. La scelta del personale da assegnare ai settori individuati a rischio deve prioritariamente ricadere su quello appositamente selezionato e formato, secondo criteri di professionalità. A tal fine è fatto obbligo ai Responsabili di Settore di individuare e selezionare i dipendenti da

sottoporre a formazione, in relazione al coinvolgimento nei processi e nei procedimenti individuati nel P.T.P.C.

La partecipazione alla formazione da parte del personale selezionato rappresenta un'attività obbligatoria e costituisce misura obbligatoria per la prevenzione dei rischi di corruzione la cui assenza determina ipotesi di responsabilità disciplinare/dirigenziale di cui al successivo articolo 12, in relazione ai rispettivi ruoli.

Rotazione del personale ed altre misure

I Responsabili di Settore incaricati di Posizione Organizzativa hanno acquisito una professionalità tale che, raffrontata anche ai compiti ed alle funzioni svolte dagli altri dipendenti e/o funzionari operanti nei rispettivi settori, non consentono l'applicazione della misura della rotazione, se non con grave pregiudizio per lo svolgimento delle attività e l'assolvimento dei compiti spettanti a ciascun ufficio ed a ciascun settore. Per taluni procedimenti sensibili, ovvero a rischio corruttivo più elevato, si prevede che nel medesimo procedimento intervengano più soggetti oppure, se possibile, vi sia una rotazione periodica dei responsabili di procedimento.

12. Gli obiettivi di trasparenza

Incluso nel presente piano è il Piano della Trasparenza adottato nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza (D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»).

La trasparenza, intesa come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche per la tutela dei diritti civili e sociali ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, è uno strumento essenziale per assicurare il rispetto dei valori costituzionali d'imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, così come sanciti dall'art. 97 della Costituzione.

La trasparenza costituisce un elemento essenziale per la lotta alla corruzione e all'illegalità: la pubblicazione dei dati e delle informazioni sui siti istituzionali diventa lo snodo centrale per consentire un'effettiva conoscenza dell'azione delle PA e per sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa.

La trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale ai seguenti scopi: a) sottoporre al controllo ogni fase del ciclo di gestione della performance; b) assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative e delle loro modalità di erogazione; c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità; d) aprire al cittadino l'attività amministrativa allo scopo di evitare l'autoreferenzialità della PA; e) assicurare il miglioramento continuo dei servizi pubblici resi alla cittadinanza, da realizzare anche con il contributi partecipativo dei portatori di interesse (stakeholder).

Le Posizioni organizzative sono responsabili della predisposizione, dell'aggiornamento e della relativa trasmissione per e-mail dei dati, completi e già elaborati, oggetto della pubblicazione al Settore Amministrativo e della Comunicazione, che si occupa, anche per il tramite dell'URP, di pubblicare le informazioni e i dati pervenuti sul sito internet del Comune. Le Posizioni organizzative devono successivamente verificare la correttezza della pubblicazione dei dati trasmessi.

Nel caso in cui i dati siano archiviati in una banca dati, per trasmissione si intende l'immissione dei dati; la pubblicazione di banche dati sarà invece garantita dai Servizi Informatici dell'ente.

I dati sono soggetti a monitoraggio semestrale, salvo diverse tempistiche richieste nella griglia anzi pubblicata, per garantire il corretto aggiornamento delle informazioni.

Il Responsabile del Settore Amministrativo e della Comunicazione è responsabile della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, assicurando che i dati forniti dai singoli Settori siano correttamente pubblicati nel sito istituzionale. La responsabilità dei contenuti di ciò che viene pubblicato è comunque del Responsabile di Settore che ha redatto la notizia o predisposto l'atto poi pubblicato.

I Responsabili di Settore sono individuati quali Referenti della Trasparenza e garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e si coordinano con il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Trasparenza, nelle periodiche Conferenze dei Responsabili di Settore.

Il Responsabile della Trasparenza, cura almeno annualmente la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.

I dati pubblicati saranno completati e poi riorganizzati secondo lo schema di pubblicazione di cui alla mappa ricognitiva allegata alle linee guida del D. Lgs. 97/2016.

La durata ordinaria della pubblicazione è fissata in cinque anni decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo.

Decorso tale termine i dati e le informazioni devono essere rimosse e la trasparenza viene assicurata mediante presentazione di istanza di accesso civico.

Rinviamo alla successiva sezione del Piano che contiene l'elenco dei dati e delle responsabilità che sono inserite all'interno del sito istituzionale del Comune di Triuggio www.comune.triuggio.mb.it. Sulla base dell'attuale vigente normativa, ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page del sito comunale è realizzata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», verificata periodicamente con la Bussola di Magellano.

13. il monitoraggio sullo stato di attuazione del piano

Al fine di assicurare la corretta attuazione del piano è prevista l'attivazione di un sistema di monitoraggio periodico sullo stato di attuazione delle misure. L'attività di verifica ha lo scopo sia di rendere effettiva l'applicazione delle misure, sia di conoscere eventuali criticità nella fase di attuazione.

Il monitoraggio vien effettuato come segue:

- a) per le misure trasversali, mediante l'acquisizione di informazioni periodiche, di norma a cadenza semestrale
- b) per le misure settoriali, mediante la verifica del rispetto degli adempimenti richiesti in occasione del monitoraggio della performance
- c) per gli obblighi informativi, secondo le scadenze indicate
- d) per gli atti soggetti a controllo amministrativo, in occasione delle verifiche di controllo, in conformità al regolamento vigente

14. Le sanzioni in caso di inadempienza

L'articolo 1, comma 14 della legge 190/2012 prevede che "La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare". Lo stesso principio è riportato nell'articolo 45 del decreto legislativo 33/2013, così come integrato dal decreto legislativo 97/2016, laddove, al comma 4 prevede che "Il mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione costituisce illecito disciplinare!". Peraltro, il rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa è espressamente previsto nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013.

Da ciò discende che l'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza è un obbligo esteso a tutti i dipendenti, la cui violazione comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari che, nel caso in cui ciò avvenga in modo grave e reiterato, può comportare il licenziamento disciplinare (art. 55-quater del decreto legislativo 150/2009)

Analisi del contesto

a) contesto esterno

b) contesto interno

CONTESTO ESTERNO

il PNA prevede che l'analisi del contesto esterno abbia come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'amministrazione o ente, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni.

Di seguito sono riportate le informazioni di maggiore interesse, aggregate per ambiti omogenei e indicatori.

CONTESTO ESTERNO**indicatori****Attività produttive**

Imprese con n. dipendenti superiori a 15

Delittuosità

Numero infrazioni CDS | 665

Numero sanzioni tributarie | IMU anno d'imposta 2013 n. 517 avvisi per € 411.948,00

Numero violazioni commercio | 0

Igiene urbana

Esistenza depuratore | E' della società BrianzAcque Srl

Esistenza discarica | no

Raccolta rifiuti in quintali | 31988 q.li

Patrimonio immobiliare

n. appartamenti | 28

Popolazione

deceduti nell'anno in corso | 71

emigrati nell'anno in corso | 311

immigrati nell'anno in corso | 356

in età adulta (30-65 anni) | 4493

in età lavorativa prima occupazione (15-29 anni)		1220
--	--	------

in età pensionistica (oltre 65 anni)		1829
--------------------------------------	--	------

in età scuola dell'obbligo (7-14 anni)		683
--	--	-----

nati nell'anno in corso		60
-------------------------	--	----

Numero abitanti		8797
-----------------	--	------

popolazione al 1° gennaio del penultimo anno precedente		8842
---	--	------

popolazione in età scolare (0-6 anni)		572
---------------------------------------	--	-----

popolazione legale all'ultimo censimento		8546
--	--	------

Servizi al cittadino

Numero parcheggi a pagamento		0
------------------------------	--	---

Numero persone assistite		618
--------------------------	--	-----

Strutture pubbliche

Numero centri anziani		1
-----------------------	--	---

Numero farmacie comunali		0
--------------------------	--	---

Numero impianti sportivi		2
--------------------------	--	---

Numero plessi scolastici		3
--------------------------	--	---

Territorio

Aree verdi, parchi e giardini		20 hq
-------------------------------	--	-------

Numero km stradali		36 km
--------------------	--	-------

Punti luce, illuminazione pubblica | 1410

Rete Gas in Km | 55,46 km

Rete idrica in Km | 55 km

Superficie (Kmq) | 8,43 mq

CONTESTO INTERNO

Il Comune di Triuggio è strutturato in 5 Settori:

- 1) Settore Amministrativo e della Comunicazione (Segreteria, Gabinetto del Sindaco, Risorse Umane, Servizi Demografici, Urp, Biblioteca Comunale, Cultura);
- 2) Settore Economico e Finanziario (Ragioneria Tributi, Economato);
- 3) Settore Socio Educativo (Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Sport e Tempo Libero, Servizi Informatici);
- 4) Settore Gestione del Territorio (Edilizia privata, Urbanistica, Lavori Pubblici, SUAP, Servizi Cimiteriali);
- 5) Settore Polizia Locale (Polizia Locale, Commercio, Protezione Civile).

Il coordinatore dei Responsabili è il Segretario Generale responsabile della Prevenzione della Corruzione e dei Controlli di Regolarità amministrativa e anticorruzione.

Funzionigramma Settore Amministrativo e della Comunicazione:

- Assistenza Organi politici: Rizzi Emanuela
- Attività di segreteria: supporto riunioni di Giunta e Consiglio, gestione iter degli atti, archivio corrente e storico: Rizzi Emanuela, Simona La Licata, Colombo Rosaria, Sassi Mariangela
- Protocollo generale: Colombo Rosaria, Rizzi Emanuela, Simona La Licata,
- Urp: Sassi Mariangela, Rizzi Emanuela, Simona La Licata, Colombo Rosaria
- Comunicazione dell'ente: Sassi Mariangela, Simona La Licata, Rizzi Emanuela
- Registro della popolazione ed espletamento servizi anagrafici: Vitali Daniela, Sironi Maria Regina, Sassi Mariangela
- Adempimenti e redazione atti di stato civili: Sironi Maria Regina, Vitali Daniela
- Liste elettorali e gestione consultazioni elettorali: Sironi Maria Regina, Vitali Daniela
- Adempimenti legati alla leva: Sironi Maria Regina
- Adempimenti legati alle indagini censuarie della popolazione e statistiche: Vitali Daniela, Sironi Maria Regina, Rizzi Emanuela
- Gestione delle politiche culturali: Castoldi Gianni, Rizzi Emanuela, Sassi Mariangela
- Biblioteca Comunale: Castoldi Gianni

Funzionigramma Settore Economico e Finanziario

- Risorse umane e l'organizzazione: Cristina Turconi
- Appalti e contratti: Pulici Claudia, Di Girolamo Susanna, Turconi Cristina
- Funzione amministrativa-contabile: Pulici Claudia, Turconi Cristina
- Programmazione e il controllo economico-finanziario: Vernaleone Paola
- Rapporti ed i controlli con le Società Partecipate: Vernaleone Paola
- Acquisti di beni, servizi e forniture: Turconi Cristina, Pulici Claudia
- Entrate ed i tributi locali: Di Girolamo Susanna, Turconi Cristina
- Patrimonio comunale ed il demanio (rilevazioni, concessioni, comodato, locazioni e vendite): Pulici Claudia

Funzionigramma Settore Socio Educativo

- Assistente sociale: Donghi Sonia
- Servizi Sociali (Segretariato sociale, gestione tutele affidate all'Ente -erogazioni contributi economici a persone e associazioni, assegnazioni alloggi Erp, Servizio Assistenza Domiciliare - Gestione procedure collocamento in struttura diurne e residenziali anziani): Donghi Sonia, Bardone Elisabetta, Santambrogio Fernanda
- Servizio tutela Minori (Gestione procedure collocamento in struttura diurne e residenziali minori - assistenza domiciliare minori - Raccordo con Forze dell'ordine, Tribunale e/o Ministero di giustizia; soggetti terzi su casi di comune gestione (servizi ASL, associazioni, enti)): Donghi Sonia, Santambrogio Fernanda (Equipe area minori)
- Sport-tempo libero (Gestione albo Associazioni - sport tempo libero culturali e servizi sociali- Patrocini - gestione palestre comunali contributi a associazioni- organizzazione eventi): Riva Maria Grazia, Donghi Sonia
- Ced (Gestione del sistema informativo comunale): Donghi Sonia

CONTESTO INTERNO

-Pubblica Istruzione (Gestione Progettazione educativa - rapporti con le istituzioni scolastiche - Gestione servizi scolastici (materne, pre-post scuola, refezione, trasporto): Riva Maria Grazia, Donghi Sonia

Funzionigramma Settore Gestione del Territorio:

- Servizi cimiteriali: arch. Laura Pesce, Flavia De Melgazzi, Stefano Villa, arch. Ambrogio Erba
- Servizio di Igiene Urbana: geom. Elio Tieghi, dott. geol. Stefano Cazzaniga, Irma Cambiaghi, Angelo Costa, arch. Ambrogio Erba
- Gestione pianificazione territoriale: arch. Ambrogio Erba, dott. geol. Stefano Cazzaniga, Irma Cambiaghi, geom. Elio Tieghi
- Gestione, regolamentazione e controllo in materia ambientale ed igienico-sanitaria: geom. Elio Tieghi, dott. geol. Stefano Cazzaniga, Irma Cambiaghi, Angelo Costa, arch. Ambrogio Erba
- Edilizia Privata: rilascio di permessi / verifiche /controlli: geom. Elio Tieghi, dott. geol. Stefano Cazzaniga, Irma Cambiaghi, arch. Ambrogio Erba
- Sportello Unico e servizi per le imprese: geom. Elio Tieghi, arch. Ambrogio Erba
- Funzione, predisposizione, gestione, alienazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica: arch. Ambrogio Erba, Irma Cambiaghi
- Progettazione e gestione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio: arch. Laura Pesce, Flavia De Melgazzi, Stefano Villa, Angelo Costa, arch. Ambrogio Erba
- Progettazione e gestione lavori di infrastrutture e di edilizia pubblica (su strade, parchi, strutture scolastiche, sportive, ecc.): arch. Laura Pesce, Flavia De Melgazzi, Stefano Villa, Angelo Costa, arch. Ambrogio Erba

Funzionigramma Settore Polizia Locale:

- Polizia Stradale: La Mendola, D'Angelo, Villa
- Polizia Amministrativa e Locale: La Mendola, D'Angelo, Villa
- Pubblica Sicurezza e Sicurezza Urbana: La Mendola, D'Angelo, Villa
- Gestione Commercio: Com. La Mendola Giuseppe
- Protezione Civile: Com. La Mendola Giuseppe
- Messo comunale: Palloni Marco

Per l'analisi del contesto interno si ha riguardo agli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione. In particolare essa è utile a evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione o ente.

Anche in questo caso, allo scopo di facilitare la lettura delle caratteristiche del contesto, i dati sono aggregati in ambiti omogenei.

CONTESTO INTERNO**ambiti e indicatori del contesto organizzativo****Attività amministrativa****Attività di controllo**

L'attività di controllo degli atti è eseguita a cura del Segretario Generale (RPC) in modo trimestrale con verifica a campione degli atti secondo le modalità previste nel Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30/1/2013 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 31/3/2014.

Esercizio del potere sostitutivo

Il soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile del procedimento al fine della conclusione del procedimento amministrativo è il Segretario Generale Dr. Ferlisi Salvatore.

Rispetto dei tempi procedurali

Il rispetto dei tempi procedurali è verificato in una relazione semestrale degli uffici al RPC.

Tempi di pagamento

I tempi di pagamento sono pubblicati in modo trimestrale nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

Criticità e patologie**Condanne**

Non si è verificata nessuna condanna nell'anno 2018.

Procedimenti disciplinari

Non sono stati effettuati nell'anno 2018 procedimenti disciplinari.

Sanzioni

Non sono state irrogate sanzioni ai dipendenti.

Segnalazioni

Non sono state ricevute segnalazioni sui dipendenti, ancorchè anonime.

Gestione dell'entrata**Percentuale accertamento su previsione**

Valuta la capacità di previsione.

Percentuale riscossione su accertamento

Valuta la capacità di riscuotere.

Gestione della spesa

Grado di impegno	valuta la capacità di prevedere la spesa
-------------------------	--

Tempi di pagamento	valuta la capacità di rispettare gli impegni dell'amministrazione e la capacità di programmazione
---------------------------	---

Governance interna

Effettuazione di riunione di lavoro tra i dirigenti	All'occorrenza, per nuove normative o adempimenti comuni di tipo operativo si svolgono riunioni delle P.O, con il Segretario Generale.
--	--

Effettuazione di riunioni con il vertice politico	Si svolge quindicinalmente una riunione tra le P.O., il Segretario Generale ed il Sindaco.
--	--

Effettuazione di riunioni di lavoro con i dipendenti	Secondo l'organizzazione dei Responsabili si svolgono riunioni organizzative o di tipo operativo.
---	---

Verifiche sullo stato di attuazione dei programmi	Durante le riunioni con il Sindaco, alle singole P.O è richiesto uno stato di attuazione dei programmi.
--	---

indirizzo e programmazione

altri strumenti urbanistici (specificare per es. piani di recupero...)	Sono strumenti di programmazione urbanistica ai sensi della Legge Regionale 12/05 che prevede la pianificazione dell'intervento su parti del territorio concertati con gli operatori privati anche in variante al PGT.
---	--

atti di indirizzo	Emessi all'occorrenza dalla Giunta Comunale.
--------------------------	--

Bilancio di previsione	E' predisposto dal Settore Economico e Finanziario su proposta delle singole P.O., condiviso con il Sindaco e gli Assessori Comunali. Lo schema è approvato in bozza dalla Giunta Comunale con parere favorevole del Revisore dei Conti, depositato per 20 giorni ed approvato dal Consiglio Comunale. Il Bilancio 2018-2020 è stato approvato con deliberazione di C.C. n.14 del 01/03/2018.
-------------------------------	---

Conto consuntivo	E' predisposto dal Settore Economico e Finanziario su proposta delle singole P.O., condiviso con il Sindaco e gli Assessori Comunali. Lo schema è approvato in bozza dalla Giunta Comunale con parere favorevole del Revisore dei Conti, depositato per 20 giorni ed approvato dal Consiglio Comunale. E' stato approvato con delibera di C.C. 19 del 26/04/2018.
-------------------------	---

Documento unico di programmazione	E' predisposto dal Settore Economico e Finanziario su proposta delle singole P.O., condiviso con il Sindaco e gli Assessori Comunali. E' allegato al Bilancio di previsione. E' stato approvato con deliberazione di C.C. n.13 del 01/03/2018 e s.m.i..
--	---

P.E.E.P. area interessata e superficie disponibile (in m.q.)	Non più vigente
P.I.P. area interessata e superficie disponibile (in m.q.)	Non più vigente
Piano delle performance	Il Piano della performance è un documento programmatico triennale da adottare tenendo conto dei contenuti e del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, per individuare gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, definire gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance, Deliberato con atto di G. C. n. 51 del 29/05/2018.
Piano edilizia economica e popolare	Nessuno
Piano insediamenti produttivi artigianali	Nessuno
Piano insediamenti produttivi commerciali	Nessuno
Programma delle assunzioni	Il Programma delle Assunzioni annuale e triennale è contenuto nel DUP (documento unico di programmazione) unitamente alla dotazione organica. E' condizione necessaria all'effettuazione di nuove assunzioni. E' stato approvato con deliberazione di C.C. n.13 del 01/03/2018 e s.m.i..
Programma delle opere pubbliche	E' contenuto nel DUP (documento unico di programmazione). E' stato approvato con deliberazione di C.C. n.13 del 01/03/2018 e s.m. i..
Programma di fabbricazione	Non più vigente
Relazione sulle performance	La Relazione sulla performance è un documento che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse. Rileva eventuali scostamenti, E' predisposta dal NIV, Pubblicato nell'Amministrazione Trasparente - Performance - Relazione sulla performance.
strumento urbanistico generale adottato	PGT adottato con deliberazione di C.C. n. 47 del 21/12/2012.
strumento urbanistico generale approvato	PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 22/6/2013.
mezzi comunali	
Mezzi Comunali	10

Patrimonio

Censimento e inventariazione dei beni mobili e immobili

Annualmente viene fatto il censimento dei beni mobili e immobili.

Regolarità nella riscossione dei canoni attivi

I canoni attivi presentano, in taluni casi delle criticità, in particolare nel caso di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Sistema delle garanzie

Accesso agli atti

Garantito ai sensi della L. 241/90.

Accesso civico

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo. E' garantito sia l'accesso civico semplice che quello generalizzato. Tutte le info sono pubblicate in Amministrazione Trasparente.

Obblighi di pubblicazione

Verificati dal RPC tramite Bussola di Magellano e attraverso controlli sistematici dell'Amministrazione Trasparente.

Verifiche trasparenza

Verifica delle singole pagine tempestiva da parte della Responsabile alla pubblicazione dei dati che è il Responsabile del Settore Amministrativo e della Comunicazione.

Sistema formale

Contrattazione decentrata

Attuata annualmente e pubblicata in Amministrazione Trasparente - Approvata con Determina 488 del 06/12/2018 Costituzione del Fondo Determina 488 del 06/12/2018 Impegno del Fondo per le risorse decentrate - Delibera G.C. 100 del 20/12/2018.

Regolamento del Consiglio Comunale

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 12/7/1996 e modificato con deliberazione di C.C. n. 21 del 17/5/2012.

Regolamento di accesso agli atti

Approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 24/9/2010.

Regolamento di contabilità

Approvato con deliberazione di C.C. n. 56 del 4/11/2003, modificato con deliberazione di C.C. n. 15 del 27/5/2005, modificato con deliberazione di C.C. n. 4 del 30/1/2013.

Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

Approvato con deliberazione di G.C. n. 122 del 29/12/2010, modificato con deliberazione di G.C. n. 70 del 27/07/2011.

Sistema di valutazione

Incluso nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 122 del 29/12/2010, modificato con deliberazione di G.C. n. 70 del 27/07/2011.

Statuto Comunale

Adottato con deliberazione di C.C. n. 14 del 8.5.2001 e modificato con deliberazione di C.C. n. 61 del 26/11/2003.

Sistema organizzativo

Età media dipendenti

| 50,38

n. collaboratori

| Leve civiche 4

n. dipendenti a tempo determinato

| 0

n. dipendenti a tempo indeterminato

| 32 (comprese 5 Posizioni organizzative)

n. posizioni organizzative

| 5

tasso medio di assenza

| 20,33 (annuo)

Gestione del rischio

- a) Aree di rischio dell'ente
- b) Settori - aree di rischio e processi
- c) Mappatura e misure dei processi
- d) Misure di prevenzione

AREE DI RISCHIO	n. di processi esaminati	n. di misure individuate
01. Acquisizione e progressione del personale	2	16
02. Contratti pubblici	18	129
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	22	99
09. Incarichi e nomine	2	14
10. Affari legali e contenzioso	2	17
12. Gestione servizio demografico ed elettorale	8	22
04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto	6	18
05. Gestione delle entrate	6	15
06. Gestione della spesa	7	15
07. Gestione del patrimonio	5	11
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	5	27
11. Affidamenti nel terzo settore	1	3
13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica	1	5
14. Governo del territorio - edilizia privata	1	7
totale	86	398

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**01. Acquisizione e progressione del personale**

Provvedimenti relativi alle procedure selettive per l'assunzione di personale anche a tempo determinato, nonché ogni altro provvedimento riguardante la progressione, sia di tipo economico sia di carriera

n. dei processi individuati **2**n. di misure di prevenzione: **16****Ambiti di rischio**

- presupposti e vincoli normativi per l'individuazione delle vacanze
- presupposti e vincoli per l'assunzione di personale
- definizione dei requisiti di accesso
- definizione dei criteri di selezione
- pubblicazione degli atti
- conflitti di interessi
- incompatibilità
- inconfiribilità
- composizione della commissione

Misure di prevenzione del rischio

- (controllo) verifica rispetto presupposti e vincoli normativi
- (controllo) verifica rispetto dei vincoli assunzionali
- (controllo) verifica della adeguatezza dei requisiti di accesso
- (controllo) verifica della adeguatezza dei criteri di selezione
- (trasparenza) verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione
- (conflitti di interessi) verifica di assenza di conflitti di interessi
- (controllo) verifica assenza impedimenti nomina commissioni
- (controllo) verifica compatibilità
- (controllo) verifica conferibilità

obblighi di informazione

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminati
- n. progressioni orizzontali
- n. progressioni verticali
- eventuali contenziosi avviati

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**02. Contratti pubblici**

Contratti per la fornitura di di servizi, lavori o beni con qualunque modalità di affidamento

n. dei processi individuati **18**

n. di misure di prevenzione: **129**

Ambiti di rischio

- programmazione e definizione del fabbisogno
- predisposizione del bando
- predisposizione del capitolato
- definizione dei requisiti di partecipazione
- definizione dell'oggetto della prestazione
- definizione dei tempi di attuazione
- definizione delle garanzie e delle penali
- composizione della commissione
- requisiti del RUP
- frazionamento o ripetitività della fornitura
- ricorso alla proroga
- riaffidamento allo stesso soggetto
- conflitto di interessi

Misure di prevenzione del rischio

- (organizzazione) pianificazione dei sistemi di rilevazione del fabbisogno
- (controllo) verifica completezza del bando
- (controllo) verifica completezza del capitolato
- (controllo) verifica requisiti di partecipazione e presupposti di regolarità
- (controllo) verifica definizione dell'oggetto della prestazione
- (controllo) verifica prescrizione di garanzie e penali
- (controllo) verifica requisiti del RUP
- (conflitto di interessi) verifica assenza di conflitti di interessi

obblighi di informazione

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

Provvedimenti relativi all'attribuzione di vantaggi che non producono un effetto economico diretto (autorizzazioni, concessioni, ecc.)

n. dei processi individuati **22**

n. di misure di prevenzione: **99**

Ambiti di rischio

predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi
accessibilità alle informazioni
individuazione dei destinatari dei benefici
trasparenza amministrativa
verifica dei presupposti soggettivi

Misure di prevenzione del rischio

(controllo) predefinizione dei requisiti di partecipazione
(organizzativo) predisposizione di modelli
(controllo) verifica dei presupposti soggettivi
(conflitto di interessi) verifica assenza di conflitto di interessi

obblighi di informazione

n. autorizzazioni rilasciate
n. autorizzazioni negate
n. concessioni rilasciate
n. concessioni rinnovate
n. concessioni revocate
tempo medio di rilascio di autorizzazioni
tempo medio di rilascio delle concessioni
eventuale contenzioso

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**09. Incarichi e nomine**

Provvedimenti di conferimento di incarichi, a qualunque titolo, sia interni, sia esterni all'ente

n. dei processi individuati **2**

n. di misure di prevenzione: **14**

Ambiti di rischio

- presupposti normativi per l'affidamento di incarico all'esterno
- definizione dei requisiti
- definizione dell'oggetto della prestazione
- verifica della regolarità e completezza dell'esecuzione della prestazione
- conflitto di interessi

Misure di prevenzione del rischio

- (controllo) verifica dei presupposti normativi
- (controllo) verifica dei requisiti professionali
- (controllo) predisposizione della convenzione
- (conflitto di interessi) verifica assenza conflitto di interessi

obblighi di informazione

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità
- eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro relativi sia alla individuazione dei professionisti, sia alla determinazione del corrispettivo, sia ancora alla gestione diretta di controversie

n. dei processi individuati **2**

n. di misure di prevenzione: **17**

Ambiti di rischio

individuazione del professionista a cui affidare il patrocinio
determinazione del corrispettivo
obblighi di trasparenza e pubblicazione transazione
assenza di conflitto di interessi

Misure di prevenzione del rischio

(organizzazione) definizione di modalità per la individuazione del professionista
(controllo) verifica della congruità del corrispettivo
(controllo) verifica della regolarità della transazione

obblighi di informazione

n. incarichi di patrocinio conferiti
n. pratiche di contenzioso pendenti
n. pratiche di contenzioso definite

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

attività relativa all'anagrafe, ai servizi demografici e dello stato civile

n. dei processi individuati **8**

n. di misure di prevenzione: **22**

Ambiti di rischio

- veridicità dei dati inseriti
- residenze anagrafiche e domicilio
- mancato rispetto dei tempi previsti
- inadeguatezza dei controlli dei dati dichiarati

Misure di prevenzione del rischio

- regolamentazione dei tempi di rilascio
- fissazione delle modalità di controllo dei dati
- regolamentazione dei controlli

obblighi di informazione

eventuali rimostranze pervenute
eventuali criticità riscontrate

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto**

Provvedimenti che si caratterizzano per la erogazione diretta di contributi economici, anche se nella forma della sovvenzione o del rimborso

n. dei processi individuati **6**n. di misure di prevenzione: **18****Ambiti di rischio**

predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi
determinazione del "quantum"
accessibilità alle informazioni
individuazione dei destinatari dei benefici
trasparenza amministrativa
verifica dei presupposti soggettivi

Misure di prevenzione del rischio

(organizzazione) deliberazione dei criteri di aggiudicazione
(controllo) verifica del rispetto dei criteri

obblighi di informazione

n. richieste di contributi esaminate
n. richieste di contributi accolte
eventuali situazioni patologiche riscontrate

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**05. Gestione delle entrate**

Provvedimenti relativi al processo di acquisizione di risorse economiche, a qualunque titolo e per ciascuna delle fasi dell'entrata

n. dei processi individuati **6**

n. di misure di prevenzione: **15**

Ambiti di rischio

determinazione dell'importo
mancato accertamento
tardività nell'accertamento
incompletezza dell'accertamento
riconoscimento di sgravi
applicazione di esenzioni o riduzioni
mancata riscossione

Misure di prevenzione del rischio

(controllo) verifica del rispetto dei meccanismi di definizione dell'importo
(controllo) verifica adeguatezza e tempestività dell'accertamento

obblighi di informazione

n. richieste di sgravio presentate
n. richieste di agravo accolte
verifiche sulla mancata riscossione di proventi

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**06. Gestione della spesa**

Provvedimenti che riguardano tutte le attività che comportino impegno, liquidazione o pagamento di somme di denaro, a qualunque titolo

n. dei processi individuati **7**n. di misure di prevenzione: **15****Ambiti di rischio**

sistema di definizione dell'ammontare
regolarità dell'obbligazione
assenza di vincoli di spesa
assenza di vincoli per il pagamento

Misure di prevenzione del rischio

(controllo) definizione dell'ammontare
(controllo) verifica della regolarità dell'obbligazione
(controllo) verifica della regolarità della prestazione

obblighi di informazione

n. atti di liquidazione improcedibili
eventuali patologie riscontrate

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**07. Gestione del patrimonio**

Provvedimenti e attività relative alla cura del patrimonio, sia con riferimento ai beni di proprietà dell'ente, sia con riferimento ai beni utilizzati dall'ente, ma di proprietà di altri soggetti, pubblici o privati

n. dei processi individuati **5**n. di misure di prevenzione: **11****Ambiti di rischio**

censimento del patrimonio
sistema di affidamento dei beni patrimoniali
definizione dei canoni
sistema di definizione del fabbisogno di aree o immobili
in locazione passiva
modalità di individuazione dell'area
determinazione del canone

Misure di prevenzione del rischio

- (controllo) verifica aggiornamento del censimento dei beni patrimoniali
- (controllo) adeguatezza dei canoni
- (controllo) regolarità riscossione canoni

obblighi di informazione

stato del censimento dei beni patrimoniali
n. sopralluoghi per la verifica delle condizioni del patrimonio
adeguatezza della congruità dei canoni attivi
adeguatezza della congruità dei canoni passivi
stato di riscossione dei canoni attivi
stato di pagamento dei canoni passivi

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

Provvedimenti e processi di lavoro relativi all'esercizio dell'attività di verifica o controllo, con particolare riguardo a quelli che possono tradursi in sanzioni pecuniarie o di altra natura

n. dei processi individuati **5**n. di misure di prevenzione: **27****Ambiti di rischio**

decisione in ordine agli interventi da effettuare
determinazione del quantum in caso di violazione di norme
eventuale cancellazione di accertamenti di violazioni già effettuati
conflitto di interessi

Misure di prevenzione del rischio

(organizzazione) pianificazione degli interventi di controllo
(normativo) definizione degli importi delle sanzioni
(controllo) verifica delle cancellazioni effettuate

obblighi di informazione

attività di pianificazione dei controlli
n. cancellazioni di sanzioni

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**11. Affidamenti nel terzo settore**

Processi di lavoro e provvedimenti diretti all'esercizio di attività ricadenti nell'ambito dei servizi alla persona

n. dei processi individuati **1**

n. di misure di prevenzione: **3**

Ambiti di rischio

determinazione in ordine alle modalità di affidamento
applicazioni di deroga rispetto al codice degli appalti
affidamenti diretti
affidamenti in proroga
omissione degli obblighi informativi

Misure di prevenzione del rischio

(organizzazione) definizione delle modalità di affidamento dei servizi
(controllo) verifica di conformità rispetto al codice degli appalti

obblighi di informazione

n. affidamenti diretti
n. affidamenti in proroga

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica**

pianificazione e varianti urbanistiche; strumentazione attuativa; convenzioni urbanistiche; fase esecutiva delle opere di urbanizzazione

n. dei processi individuati **1**

n. di misure di prevenzione: **5**

Ambiti di rischio

- processo di definizione della pianificazione territoriale
- fase di redazione del piano
- fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni
- fase di approvazione del piano
- autorizzazione nelle more
- autorizzazione per l'effettuazione di programmi complessi
- procedura di urbanistica negoziata
- scelte/maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento
- disparità di trattamento;
- sottostima del valore generato da variante

Misure di prevenzione del rischio

- (conflitto di interessi) verifica
- (partecipazione) ampia diffusione dei documenti di indirizzo
- (Trasparenza) rispetto degli obblighi di informazione

obblighi di informazione

- n. varianti in approvazione
- n. varianti approvate
- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**14. Governo del territorio - edilizia privata***rilascio o controllo dei titoli abilitativi edilizi*n. dei processi individuati **1**n. di misure di prevenzione: **7****Ambiti di rischio**

- autorizzazione nelle more dell'approvazione del piano
- inadeguatezza dell'attività di controllo
- inadeguatezza delle verifiche documentali
- mancata effettuazione di sopralluoghi
- mancata applicazione delle norme urbanistiche

Misure di prevenzione del rischio

(conflitto di interessi) verifica assenza conflitto di interessi del responsabile del procedimento
(controllo) verifica conformità con gli atti di pianificazione generale
(controllo) verifica dell'esame di tutte le pianificazioni (trasparenza) rispetto degli obblighi di pubblicazione

obblighi di informazione

- n. permessi di costruire rilasciati
- n. permessi di costruire rigettati

AMMINISTRATIVO E DELLA COMUNICAZIONE

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
01. Acquisizione e progressione del personale	2	8
02. Contratti pubblici	1	4
09. Incarichi e nomine	2	6
10. Affari legali e contenzioso	1	2
12. Gestione servizio demografico ed elettorale	8	11
07. Gestione del patrimonio	1	1

GESTIONE DEL TERRITORIO

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
02. Contratti pubblici	8	38
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	14	56
04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto	1	2
05. Gestione delle entrate	2	3
07. Gestione del patrimonio	2	5

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

2

6

SOCIO EDUCATIVO

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
02. Contratti pubblici	2	5
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	2	2
04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto	5	16
06. Gestione della spesa	2	3
07. Gestione del patrimonio	2	5
11. Affidamenti nel terzo settore	1	3

POLIZIA LOCALE

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
02. Contratti pubblici	4	22
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	5	30
10. Affari legali e contenzioso	1	7
05. Gestione delle entrate	1	4

06. Gestione della spesa	2	9
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	3	20
13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica	1	5
14. Governo del territorio - edilizia privata	1	7

ECONOMICO E FINANZIARIO

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
02. Contratti pubblici	3	11
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	1	1
05. Gestione delle entrate	2	6
06. Gestione della spesa	3	3

AMMINISTRATIVO E DELLA COMUNICAZIONE

area di rischio

01. Acquisizione e progressione del personale

processi di lavoro

misure di prevenzione

 assunzione di personale a tempo indeterminato**4** **assunzione di personale a tempo determinato****4**

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

 Affidamenti di forniture di beni e servizi**4**

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento di incarico di consulenza**3** **affidamento di incarico di prestazione professionale****3**

area di rischio

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

 attribuzione di incarico di patrocinio**2**

area di rischio

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

processi di lavoro

misure di prevenzione

● **Cancellazione per irreperibilità**

1

● **Emigrazione all'estero di cittadino italiano**

1

● **Immigrazione dall'estero di cittadini stranieri**

1

● **Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali**

1

● **Rilascio carte d'identità anche su istanza di altri comuni**

1

● **Trasferimento di residenza all'interno del comune**

2

● **Trasferimento di residenza da altro comune**

2

● **variazioni anagrafiche**

2

area di rischio

07. Gestione del patrimonio

processi di lavoro

misure di prevenzione

● **affidamento in gestione di immobili**

1

GESTIONE DEL TERRITORIO

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

● affidamenti diretti < € 1.000

4

● affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

6

● affidamenti superiori a € 40.000 per servizi e forniture

6

● affidamenti superiori a € 40.000 per lavori pubblici

6

● affidamenti mediante la centrale unica di committenza

3

● affidamenti in proroga

4

● affidamento di lavori in somma urgenza

4

● Attività di progettazione

5

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

● SCIA edilizia

5

● certificazione di destinazione urbanistica

2

● rilascio di autorizzazioni paesaggistiche/idrogeologiche

5

● rilascio di permessi di costruire

5

● procedimenti SUAP	3
● accertamenti di conformità edilizia	5
● accertamento compatibilità paesaggistica	4
● attestazioni di idoneità alloggiativa	3
● SCIA accesso ai cimiteri/posa tombe monumenti	2
● concessioni cimiteriali	2
● piani di bonifica	4
● approvazione strumenti urbanistici generali	6
● approvazione strumenti urbanistici attuativi	9
● autorizzazione manomissione suolo pubblico	1

area di rischio

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

● contributi barriere architettoniche

2

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

● controllo oneri urbanistico/edilizi

2

● **controlli somme dovute in virtù di appalti/concessioni/convenzioni di servizi**

1

area di rischio

07. Gestione del patrimonio

processi di lavoro

misure di prevenzione

● **trasformazione da diritto di superficie a diritto**

1

● **procedure di alienazione dei beni pubblici**

4

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

● **controlli verifiche abusi**

4

● **controlli efficienza di combustione impianti termici a seguito dei controlli della Provincia**

2

SOCIO EDUCATIVO

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

● **Affidamenti di forniture di beni e servizi**

3

● **Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto**

2

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

 Concessione patrocinio

2

area di rischio

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

 erogazione contributi economici

3

 assegnazione contributi maternità e nucleo familiare

3

 Assegnazione contributi per frequenza asili nidi

3

 Ammissione di utenti a servizi socio educativi

3

 assegnazione contributi ad associazioni

4

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

2

 atti di liquidazione

1

area di rischio

07. Gestione del patrimonio

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento in gestione di immobili

2

 assegnazione alloggi erp

3

area di rischio

11. Affidamenti nel terzo settore

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento diretto di servizi

3

POLIZIA LOCALE

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamenti diretti < € 1.000

6

 affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

6

 affidamento diretti > € 1.000

6

 Selezione dei contraente per l'affidamento di servizi, lavori e forniture

4

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

 rilascio di autorizzazioni

4

 autorizzazioni per spettacoli, manifestazioni ed intrattenimenti pubblici

6

 rilascio. rinnovo contrassegni invalidi

6

 autorizzazioni per occupazione temporaneo suolo pubblico

6

 autorizzazioni commercio su aree pubbliche

8

area di rischio

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro

misure di prevenzione

 accertamento di una violazione

7

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

 riscossione sanzioni amministrative

4

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

5

 atti di liquidazione

4

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro

misure di prevenzione

 applicazioni di sanzioni amministrative

6

 gestione ricorsi avverso sanzioni amministrative

6

 gestione controlli di polizia urbana

8

area di rischio

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processi di lavoro

misure di prevenzione

 ordinanze di regolamentazione della viabilità

5

area di rischio

14. Governo del territorio - edilizia privata

processi di lavoro

misure di prevenzione

 vigilanza

7

ECONOMICO E FINANZIARIO

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamenti diretti < € 1.000**4** **affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000****4** **affidamenti superiori a € 40.000 per servizi e forniture****3**

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro

misure di prevenzione

 rilascio di autorizzazioni**1**

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro

misure di prevenzione

 accertamento di un credito derivante da imposte o tributi**3** **accertamento di un credito derivante da una sanzione****3**

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro

misure di prevenzione

● **atti di impegno**

1

● **atti di liquidazione**

1

● **emissione di mandati di pagamento**

1

mappatura dei processi e individuazione delle misure di prevenzione

AMMINISTRATIVO E DELLA COMUNICAZIONE

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

assunzione di personale a tempo indeterminato

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	3	9
percentuale	0 %	25 %	75 %

obblighi informativi

- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo indeterminati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

misura di prevenzione

● pubblicazione degli estremi dell'atto sul web

cadenza

tempestivo

responsabile

EMANUELA RIZZI

processo di lavoro

assunzione di personale a tempo determinato

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	3	9
percentuale	0 %	25 %	75 %

obblighi informativi

n. eventuali rettifiche al bando
n. assunzioni a tempo determinato

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

tempestivo

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● pubblicazione dell'atto sul web

cadenza

tempestivo

responsabile

EMANUELA RIZZI

misura di prevenzione

● preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

Affidamenti di forniture di beni e servizi

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

obblighi informativi

- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revocche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

tempestivo

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

tempestivo

responsabile

EMANUELA RIZZI

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di consulenza

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

obblighi informativi

n. consulenze conferite

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

quando richiesto

responsabile

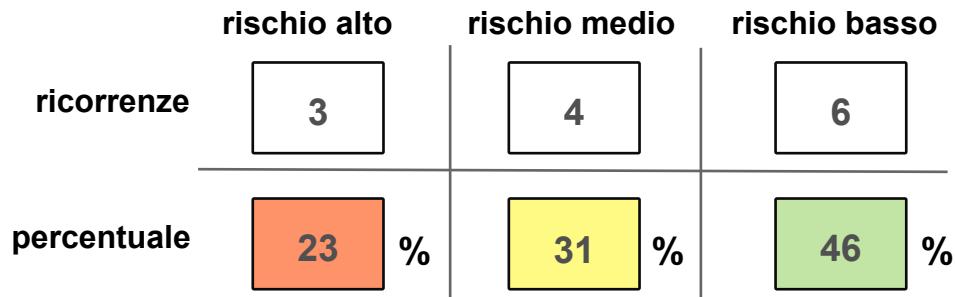
EMANUELA RIZZI

processo di lavoro

affidamento di incarico di prestazione professionale

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
		basso

quadro normativo	stabile	
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto



obblighi informativi

n. incarichi conferiti

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

tempestivo

responsabile

EMANUELA RIZZI

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro _____

attribuzione di incarico di patrocinio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

obblighi informativi

n. incarichi di patrocinio conferiti

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

cadenza _____

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile _____

EMANUELA RIZZI

Conflitto di interessi

● **verifica assenza conflitto di interessi**

in occasione dell'adozione dell'atto

EMANUELA RIZZI

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

Cancellazione per irreperibilità

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	9
percentuale	8 %	17 %	75 %

obblighi informativi

eventuali criticità riscontrate

misure di prevenzione

Normativa

misura di prevenzione

● **formalizzazione della procedura**

cadenza

secondo normativa

responsabile

EMANUELA RIZZI

processo di lavoro

Emigrazione all'estero di cittadino italiano

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

obblighi informativi

eventuali criticità riscontrate

misure di prevenzione

Normativa

misura di prevenzione

● **formalizzazione della procedura**

cadenza

secondo normativa

responsabile

EMANUELA RIZZI

processo di lavoro

Immigrazione dall'estero di cittadini stranieri

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	9
percentuale	8 %	17 %	75 %

obblighi informativi

eventuali criticità riscontrate

misure di prevenzione

Normativa

misura di prevenzione

● **formalizzazione della procedura**

cadenza

secondo normativa

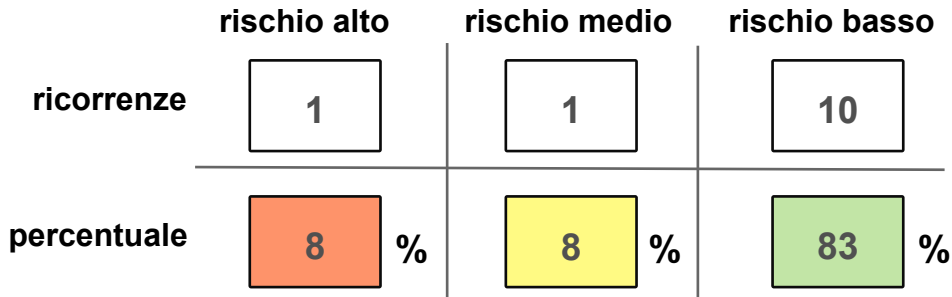
responsabile

EMANUELA RIZZI

processo di lavoro

Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



obblighi informativi

eventuali criticità riscontrate

misure di prevenzione

Normativa

misura di prevenzione

● **formalizzazione della procedura**

cadenza

secondo normativa

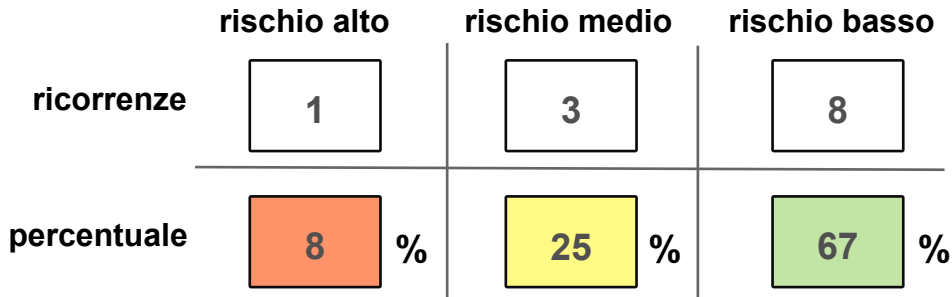
responsabile

EMANUELA RIZZI

processo di lavoro

Rilascio carte d'identità anche su istanza di altri comuni

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



obblighi informativi

eventuali criticità riscontrate

misure di prevenzione

Normativa

misura di prevenzione

● **formalizzazione della procedura**

cadenza

secondo normativa

responsabile

EMANUELA RIZZI

processo di lavoro

Trasferimento di residenza all'interno del comune

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	8
percentuale	8 %	25 %	67 %

obblighi informativi

eventuali rimostranze pervenute
eventuali criticità riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

EMANUELA RIZZI

processo di lavoro

Trasferimento di residenza da altro comune

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	8
percentuale	8 %	25 %	67 %

obblighi informativi

eventuali rimostranze pervenute
eventuali criticità riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

EMANUELA RIZZI

processo di lavoro

variazioni anagrafiche

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	8
percentuale	8 %	25 %	67 %

obblighi informativi

eventuali rimostranze pervenute
eventuali criticità riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

EMANUELA RIZZI

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

affidamento in gestione di immobili

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8

percentuale

15 %

23 %

62 %

obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

EMANUELA RIZZI

02. Contratti pubblici

processo di lavoro _____

affidamenti diretti < € 1.000

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 1.000 euro

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

cadenza _____

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile _____

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

quando richiesto

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	7	5

percentuale

8

%

54

%

38

%

obblighi informativi

n. affidamenti diretti > 1.000 euro

n. affidamenti < € 40.000

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● controlli a campione

cadenza

annuale

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

quando richiesto

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

affidamenti superiori a € 40.000 per servizi e forniture

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	8
percentuale	17 %	17 %	67 %

obblighi informativi

n. affidamenti > € 40.000

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

controlli a campione

cadenza

annuale

responsabile

AMBROGIO ERBA

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

quando richiesto

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

affidamenti superiori a € 40.000 per lavori pubblici

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	6
percentuale	8 %	42 %	50 %

obblighi informativi

n. affidamenti > € 40.000

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● controlli a campione

cadenza

annuale

responsabile

AMBROGIO ERBA

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

affidamenti mediante la centrale unica di committenza

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	8
percentuale	17 %	17 %	67 %

obblighi informativi

n. affidamenti > € 150.000

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

affidamenti in proroga

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	9

percentuale

0 %

31 %

69 %

obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

quando richiesto

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

affidamento di lavori in somma urgenza

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	discrezionale	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto

individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

obblighi informativi

n. affidamenti in somma urgenza

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● stima della congruità del corrispettivo

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

Attività di progettazione

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	8	5
percentuale	0 %	62 %	38 %

obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 1.000 euro

n. affidamenti diretti > 1.000 euro

n. affidamenti < € 40.000

n. affidamenti > € 40.000

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

Accertamento assenza di rapporti di parentela da parte del richiedente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

controlli a campione

cadenza

annuale

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

SCIA edilizia

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	8
percentuale	0 %	38 %	62 %

obblighi informativi

numero istanze e monitoraggio tempi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

● organizzazione di attività di aggiornamento

cadenza

annuale

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● controlli a campione

cadenza

annuale

responsabile

processo di lavoro

certificazione di destinazione urbanistica

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso

tempi di attuazione definiti

basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● **predisposizione di modulistica**

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

rilascio di autorizzazioni paesaggistiche/idrogeologiche

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso

tempi di attuazione definiti

basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	9
percentuale	0 %	31 %	69 %

obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate
n. autorizzazioni negate
tempo medio di rilascio di autorizzazioni

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

annuale

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

● organizzazione di attività di aggiornamento

cadenza

quando richiesto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

● Acquisizione di osservazioni

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

rilascio di permessi di costruire

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	8
percentuale	0 %	38 %	62 %

obblighi informativi

n. permessi rilasciati

n. permessi negati

tempo medio di rilascio permessi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

organizzazione di attività di aggiornamento

cadenza

annuale

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

controlli a campione

cadenza

annuale

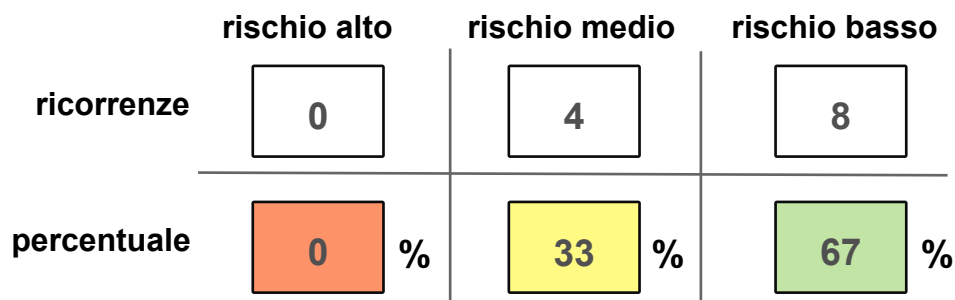
responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

procedimenti SUAP

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario		
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



obblighi informativi

n. pratiche rilasciate
n. pratiche negate
tempo medio di rilascio pratiche

misure di prevenzione

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● definizione / ridefinizione delle procedure

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

Partecipazione

misura di prevenzione

● coinvolgimento telematico dei portatori di interesse

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

accertamenti di conformità edilizia

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	8
percentuale	0 %	38 %	62 %

obblighi informativi

n. accertamenti rilasciati

n. autorizzazioni negati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

● organizzazione di attività di aggiornamento

cadenza

annuale

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

● contatto diretto con i soggetti interessati per la facilitazione della partecipazione

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

accertamento compatibilità paesaggistica

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso

controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	8
percentuale	0 %	38 %	62 %

obblighi informativi

n. accertamenti rilasciati
n. accertamenti negati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

● contatto diretto con i soggetti interessati per la facilitazione della partecipazione

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

attestazioni di idoneità alloggiativa

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	3	10
percentuale	0 %	23 %	77 %

obblighi informativi

n. attestazioni rilasciate

n. attestazioni negate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● controlli a campione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

misura di prevenzione

● predisposizione di modulistica

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

processo di lavoro

SCIA accesso ai cimiteri/posa tombe monumenti

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9

percentuale

8 %

23 %

69 %

obblighi informativi

n. scia presentate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● predisposizione di modulistica

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

concessioni cimiteriali

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

rischio alto

rischio medio

rischio basso

ricorrenze

1

2

10

percentuale

8

%

15

%

77

%

obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate
n. autorizzazioni negate
n. concessioni rilasciate
n. concessioni rinnovate
n. concessioni revocate
tempo medio di rilascio di autorizzazioni
tempo medio di riutilizzo delle concessioni
eventuale contenzioso

misure di prevenzione

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● predisposizione regolamento

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● predisposizione di modulistica

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

piani di bonifica

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate
n. autorizzazioni negate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

effettuazione di conferenze di servizi

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

Trasparenza

misura di prevenzione

● pubblicazione degli estremi dell'atto sul web

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

approvazione strumenti urbanistici generali

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	8
percentuale	25 %	8 %	67 %

obblighi informativi

pubblicazione di tutti gli atti del procedimento
avvisi di misure adottate
pubblicità conferenze di servizi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

● organizzazione di attività di aggiornamento

cadenza

quando richiesto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● definizione di atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

● Acquisizione di osservazioni

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

misura di prevenzione

● effettuazione di incontri con i portatori di interesse

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

misura di prevenzione

● condivisione del processo decisionale

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

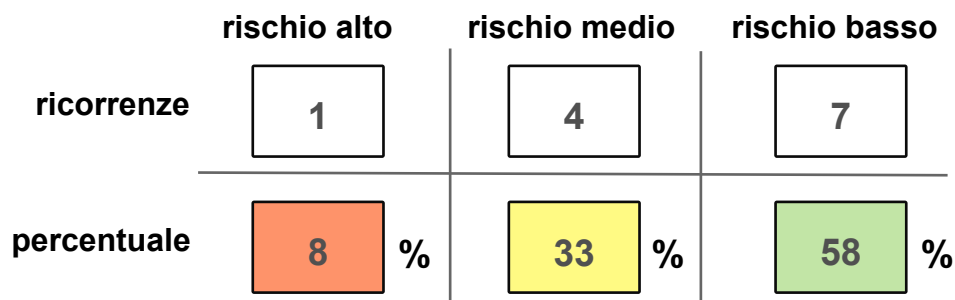
AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

approvazione strumenti urbanistici attuativi

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio

individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



obblighi informativi

pubblicazioni atti prodotti
avviso deposito atti
pubblicità conferenze di servizi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

● organizzazione di attività di aggiornamento

cadenza

quando richiesto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

● **Acquisizione di osservazioni**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

misura di prevenzione

● **condivisione del processo decisionale**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

misura di prevenzione

● **effettuazione di conferenze di servizi**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

misura di prevenzione

● **effettuazione di incontri con i portatori di interesse**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

misura di prevenzione

● **contatto diretto con i soggetti interessati per la facilitazione della partecipazione**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● **pubblicazione dell'atto sul web**

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

misura di prevenzione

● **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

autorizzazione manomissione suolo pubblico

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate
n. autorizzazioni negate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● predisposizione di modulistica

cadenza

quando richiesto

responsabile

AMBROGIO ERBA

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

contributi barriere architettoniche

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso

determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	2	10
percentuale	0 %	17 %	83 %

obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● predisposizione di modulistica

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

05. Gestione delle entrate

controllo oneri urbanistico/edilizi

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	2	11
percentuale	0 %	15 %	85 %

obblighi informativi

n. richieste di sgravio presentate
 n. richieste di agravo accolte
 verifiche sulla mancata riscossione di proventi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

controlli somme dovute in virtù di appalti/concessioni/convenzioni di servizi

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza

semestrale

responsabile

AMBROGIO ERBA

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

trasformazione da diritto di superficie a diritto

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	2	11
percentuale	0 %	15 %	85 %

obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● predisposizione di modulistica

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

procedure di alienazione dei beni pubblici

atto di impulso con atto di programmazione

basso

modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	0	9
percentuale	25 %	0 %	75 %

obblighi informativi

pubblicazione del piano di alienazione
pubblicazione degli atti dell'asta

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● stima della congruità del corrispettivo

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● predisposizione regolamento

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● pianificazione degli interventi

cadenza

annuale

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● Pubblicazione dell'esito della gara

cadenza

a conclusione della procedura

responsabile

AMBROGIO ERBA

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

controlli verifiche abusi

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

● organizzazione di attività di aggiornamento

cadenza

annuale

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● definizione / ridefinizione delle procedure

cadenza

quando richiesto

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

● contatto diretto con i soggetti interessati per la facilitazione della partecipazione

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

processo di lavoro

controlli efficienza di combustione impianti termici a seguito dei controlli della Provincia

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto

quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	10
percentuale	8 %	8 %	83 %

obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

preventiva definizione dei criteri

cadenza

secondo normativa

responsabile

AMBROGIO ERBA

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

contatto diretto con i soggetti interessati per la facilitazione della partecipazione

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

AMBROGIO ERBA

02. Contratti pubblici

processo di lavoro _____

Affidamenti di forniture di beni e servizi

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	possibile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	possibili	medio
tempi di attuazione	definiti in parte	medio

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	10	2
percentuale	8 %	77 %	15 %

obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 1.000 euro

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza _____

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile _____

SONIA DONGHI

Controllo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

SONIA DONGHI

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

tempestivo

responsabile

SONIA DONGHI

processo di lavoro

Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	6
percentuale	17 %	33 %	50 %

obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

n. affidamenti diretti < 1.000 euro

- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

● **verifiche periodiche sul grado di aggiornamento normativo**

cadenza

semestrale

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● **sessioni di verifica congiunte**

cadenza

semestrale

responsabile

SONIA DONGHI

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

Concessione patrocinio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

rischio alto

rischio medio

rischio basso

ricorrenze	0	6	7
percentuale	0 %	46 %	54 %

obblighi informativi

n. concessioni rilasciate
tempo medio di rilascio delle concessioni

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza _____

responsabile _____

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza _____

responsabile _____

in occasione dell'adozione dell'atto

SONIA DONGHI

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

erogazione contributi economici

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	7	5
percentuale	8 %	54 %	38 %

obblighi informativi

n. richieste di contributi esaminate
n. richieste di contributi accolte
eventuali situazioni patologiche riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

tempestivo

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica esposizione adeguato obbligo motivazionale in ordine alle scelte

cadenza

semestrale

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● sessioni di verifica congiunte

cadenza

semestrale

responsabile

SONIA DONGHI

processo di lavoro

assegnazione contributi maternità e nucleo familiare

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	possibili, ma non attuati	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

obblighi informativi

n. richieste di contributi esaminate
n. richieste di contributi accolte
eventuali situazioni patologiche riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

semestrale

responsabile

SONIA DONGHI

Organizzazione

misura di prevenzione

● controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

SONIA DONGHI

processo di lavoro

Assegnazione contributi per frequenza asili nidi

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	7
percentuale	8 %	33 %	58 %

obblighi informativi

n. richieste di contributi esaminate
 n. richieste di contributi accolte
 eventuali situazioni patologiche riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

tempestivo

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● sessioni di verifica congiunte

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

SONIA DONGHI

processo di lavoro

Ammissione di utenti a servizi socio educativi

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	6	4

percentuale

23 %

46 %

31 %

obblighi informativi

n. richieste di contributi esaminate
n. richieste di contributi accolte
eventuali situazioni patologiche riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

SONIA DONGHI

processo di lavoro

assegnazione contributi ad associazioni

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati		
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	

conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	6	5
percentuale	0 %	55 %	45 %

obblighi informativi

n. richieste di contributi esaminate
n. richieste di contributi accolte
eventuali situazioni patologiche riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● sessioni di verifica congiunte

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

SONIA DONGHI

Trasparenza

misura di prevenzione

● **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

secondo normativa

responsabile

SONIA DONGHI

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	7	3
percentuale	17 %	58 %	25 %

obblighi informativi

n. atti di liquidazione improcedibili
eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

tempestivo

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

semestrale

responsabile

SONIA DONGHI

processo di lavoro

atti di liquidazione

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	5	3
percentuale	38 %	38 %	23 %

obblighi informativi

n. atti di liquidazione improcedibili
eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti

cadenza

annuale

responsabile

SONIA DONGHI

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

affidamento in gestione di immobili

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	8	3
percentuale	15 %	62 %	23 %

obblighi informativi

stato di riscossione dei canoni attivi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

semestrale

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● sessioni di verifica congiunte

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

SONIA DONGHI

processo di lavoro

assegnazione alloggi erp

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	8
percentuale	17 %	17 %	67 %

obblighi informativi

adeguatezza della congruità dei canoni attivi
stato di riscossione dei canoni attivi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● sessioni di verifica congiunte

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

SONIA DONGHI

11. Affidamenti nel terzo settore

processo di lavoro

affidamento diretto di servizi

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	6	4
percentuale	23 %	46 %	31 %

obblighi informativi

n. affidamenti diretti
n. affidamenti in proroga

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

SONIA DONGHI

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

SONIA DONGHI

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti diretti < € 1.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	7	5
percentuale	8 %	54 %	38 %

obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 1.000 euro

n. affidamenti in somma urgenza

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto del responsabile del servizio

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria

cadenza

semestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

tempestivo

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

processo di lavoro

affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	7	5
percentuale	8 %	54 %	38 %

obblighi informativi

n. affidamenti diretti > 1.000 euro
n. affidamenti < € 40.000

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto del responsabile del servizio

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria

cadenza

semestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

cadenza

tempestivo

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

tempestivo

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

processo di lavoro

affidamento diretti > € 1.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio

trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	7	5
percentuale	8 %	54 %	38 %

obblighi informativi

n. affidamenti diretti > 1.000 euro

n. affidamenti in somma urgenza

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto del responsabile del servizio

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria

cadenza

semestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

tempestivo

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

processo di lavoro

Selezione dei contraente per l'affidamento di servizi, lavori e forniture

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	7	5
percentuale	8 %	54 %	38 %

obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti < € 40.000
- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

tempestivo

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

verifica requisiti del beneficiario

cadenza

semestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

Normativa

misura di prevenzione

● **formalizzazione della procedura**

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

rilascio di autorizzazioni

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	3	10
percentuale	0 %	23 %	77 %

obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

semestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

processo di lavoro

autorizzazioni per spettacoli, manifestazioni ed intrattenimenti pubblici

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso

tempi di attuazione definiti

basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

semestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

Organizzazione

misura di prevenzione

● controlli a campione

cadenza

trimestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● definizione / ridefinizione delle procedure

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● predisposizione di modulistica

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

processo di lavoro

rilascio. rinnovo contrassegni invalidi

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

semestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

formalizzazione della procedura

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

controlli a campione

cadenza

trimestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

definizione / ridefinizione delle procedure

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

autorizzazioni per occupazione temporaneo suolo pubblico

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

semestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● controlli a campione

cadenza

trimestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● definizione / ridefinizione delle procedure

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● predisposizione di modulistica

cadenza

secondo normativa

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● rotazione dei responsabili del procedimento

cadenza

periodica

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

processo di lavoro

autorizzazioni commercio su aree pubbliche

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
	non richiesti	basso

atti di indirizzo
tempi di attuazione definiti

basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	9
percentuale	8 %	17 %	75 %

obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

semestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

● verifiche periodiche sul grado di aggiornamento normativo

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

nel caso di modifiche legislative

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● controlli a campione

cadenza

trimestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● predisposizione di modulistica

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● rotazione dei responsabili del procedimento

cadenza

periodico

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● definizione / ridefinizione delle procedure

cadenza

periodico

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

accertamento di una violazione

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso

sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	8
percentuale	8 %	25 %	67 %

obblighi informativi

n. accertamenti

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

verifiche periodiche sul grado di aggiornamento normativo

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

formalizzazione della procedura

alla modifica della normativa

cadenza

periodica

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● definizione / ridefinizione delle procedure

alla modifica della normativa

cadenza

periodica

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● predisposizione di modulistica

alla modifica della normativa

cadenza

periodica

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● rotazione nell'assegnazione delle pratiche

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

● Acquisizione di osservazioni

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

riscossione sanzioni amministrative

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso

tempi di attuazione definiti

basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

obblighi informativi

verifiche sulla mancata riscossione di proventi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

tempestivo

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● controlli a campione

cadenza

trimestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

● **definizione / ridefinizione delle procedure**

cadenza

periodico

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	7	5
percentuale	8 %	54 %	38 %

obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

● verifiche periodiche sul grado di aggiornamento normativo

cadenza

periodico

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● rotazione nell'assegnazione delle pratiche

cadenza

periodico

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

processo di lavoro

atti di liquidazione

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso

trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza

mensile

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

Organizzazione

misura di prevenzione

● **definizione / ridefinizione delle procedure**

cadenza _____

annuale

responsabile _____

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● **controlli a campione**

cadenza _____

trimestrale

responsabile _____

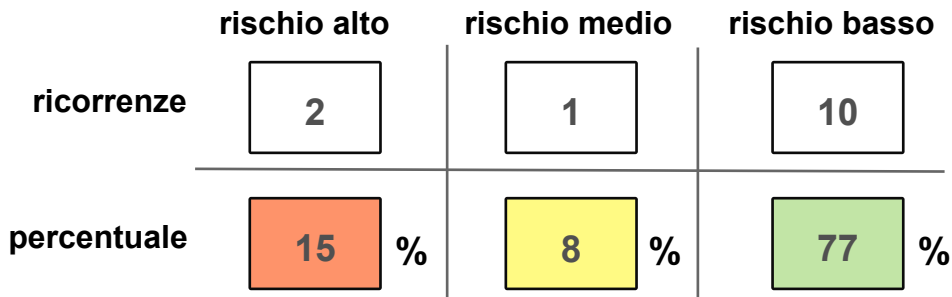
GIUSEPPE LA MENDOLA

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro _____

applicazioni di sanzioni amministrative

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli

n. sanzioni

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

attività di aggiornamento

alla modifica normativa

cadenza

periodica

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

formalizzazione della procedura

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

controlli a campione

cadenza

mensile

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

mensile

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

● predisposizione di modulistica

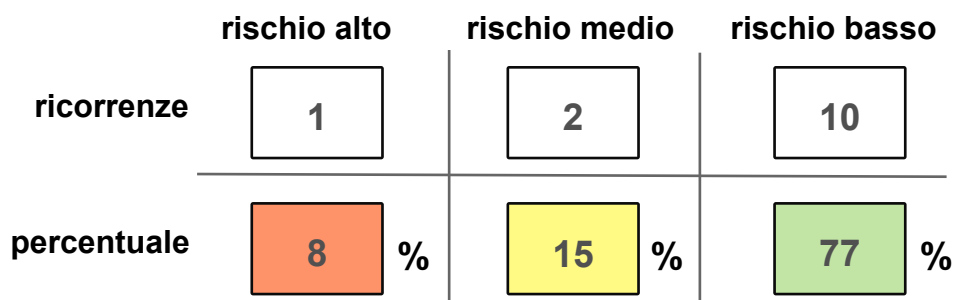
cadenza
periodica

responsabile
GIUSEPPE LA MENDOLA

processo di lavoro

gestione ricorsi avverso sanzioni amministrative

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



obblighi informativi

n. ricorsi gestiti

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza
nel corso del procedimento

responsabile
GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

alla modifica normativa

cadenza

periodico

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● controlli a campione

cadenza

trimestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● definizione / ridefinizione delle procedure

alla modifica normativa

cadenza

periodico

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● rotazione nell'assegnazione delle pratiche

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

processo di lavoro

gestione controlli di polizia urbana

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto

quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

mensile

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

verifiche periodiche sul grado di aggiornamento normativo

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

● controlli a campione

cadenza

semestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● definizione / ridefinizione delle procedure

alla modifica della normativa

cadenza

periodica

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● predisposizione di modulistica

alla modifica della normativa

cadenza

periodica

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

cadenza

responsabile

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

ordinanze di regolamentazione della viabilità

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso

quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	3	10
percentuale	0 %	23 %	77 %

obblighi informativi

n. ordinanze

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

semestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

formalizzazione della procedura

alla modifica della normativa di riferimento

cadenza

periodica

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

Organizzazione

misura di prevenzione

● **controlli a campione**

cadenza

semestrale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● **definizione / ridefinizione delle procedure**

alla modifica della normativa di riferimento

cadenza

periodica

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

14. Governo del territorio - edilizia privata

processo di lavoro

vigilanza

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	9
percentuale	0 %	31 %	69 %

obblighi informativi

- n. permessi di costruire rilasciati
- n. permessi di costruire rigettati

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

verifiche periodiche sul grado di aggiornamento normativo

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

formalizzazione della procedura

cadenza

annuale

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

definizione / ridefinizione delle procedure

alle modifiche normative

cadenza

periodiche

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

predisposizione di modulistica

alla modifica normativa

cadenza

periodica

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

misura di prevenzione

● **rotazione nell'assegnazione delle pratiche**

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

● **Acquisizione di osservazioni**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

GIUSEPPE LA MENDOLA

02. Contratti pubblici

processo di lavoro _____

affidamenti diretti < € 1.000

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	possibili, ma non attuati	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	5	5
percentuale	23 %	38 %	38 %

obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 1.000 euro

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

cadenza _____

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile _____

PAOLA VERNALEONE

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

PAOLA VERNALEONE

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

PAOLA VERNALEONE

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

quando richiesto

responsabile

PAOLA VERNALEONE

processo di lavoro

affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	6	3

percentuale

25

%

50

%

25

%

obblighi informativi

n. affidamenti < € 40.000

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

inviato in sede di richiesta di preventivo il codice di comportamento

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

PAOLA VERNALEONE

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● Accertamento assenza di rapporti di parentela da parte del richiedente

accertamento con autodichiarazione da parte del responsabile del procedimento nella determina di aggiudicazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

PAOLA VERNALEONE

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica requisiti del beneficiario

iter programmato da seguire

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

PAOLA VERNALEONE

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

PAOLA VERNALEONE

processo di lavoro

affidamenti superiori a € 40.000 per servizi e forniture

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	4
percentuale	17 %	50 %	33 %

obblighi informativi

- n. affidamenti > € 40.000
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

● estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

PAOLA VERNALEONE

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

PAOLA VERNALEONE

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

PAOLA VERNALEONE

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

rilascio di autorizzazioni

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	possibili, ma non attuati	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	8
percentuale	0 %	38 %	62 %

obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate
n. autorizzazioni negate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● preventiva definizione dei criteri

individuare il quantum sulla base del regolamento della TOSAP

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

PAOLA VERNALEONE

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento di un credito derivante da imposte o tributi

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	2	11
percentuale	0 %	15 %	85 %

obblighi informativi

n. richieste di sgravio presentate
n. richieste di agravio accolte
verifiche sulla mancata riscossione di proventi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● **verifica requisiti del beneficiario**

cadenza

secondo normativa

responsabile

PAOLA VERNALEONE

misura di prevenzione

● **meccanismo di definizione del quantum**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

PAOLA VERNALEONE

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● **formalizzazione della procedura**

cadenza

quadrimestrale

responsabile

PAOLA VERNALEONE

processo di lavoro

accertamento di un credito derivante da una sanzione

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

rischio alto

rischio medio

rischio basso

ricorrenze	0	1	12
percentuale	0 %	8 %	92 %

obblighi informativi

n. richieste di sgravio presentate
n. richieste di agravio accolte
verifiche sulla mancata riscossione di proventi

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

PAOLA VERNALEONE

misura di prevenzione

● verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

secondo normativa

responsabile

PAOLA VERNALEONE

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

secondo normativa

responsabile

PAOLA VERNALEONE

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio

trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	possibili, ma non attuati	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	8
percentuale	0 %	33 %	67 %

obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

misure di prevenzione

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

monitoraggio dei tempi in sede performance

cadenza

annuale

responsabile

PAOLA VERNALEONE

processo di lavoro

atti di liquidazione

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso

tempi di attuazione

definiti

basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	10
percentuale	8 %	8 %	83 %

obblighi informativi

n. di atti di liquidazione dichiarati improcedibili

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

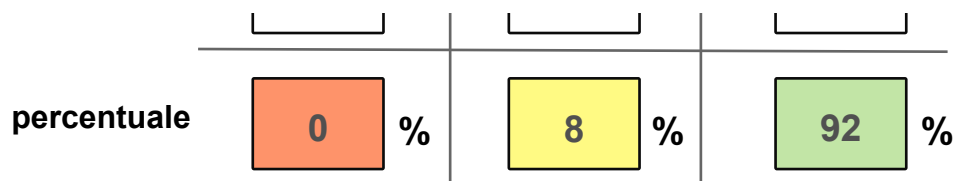
PAOLA VERNALEONE

processo di lavoro

emissione di mandati di pagamento

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	1	11



obblighi informativi

tempi medi di pagamento

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

PAOLA VERNALEONE

STAMPE

AREE DI
RISCHIOANALISI E TRATTAMENTO
DEL RISCHIOMISURE
TRASVERSALI

PIANIFICAZIONE

RESPONSABILI

RIEPILOGO

ELE

STAMPE SINGOLE E RIEPILOGHI

STAMPE PER RESPONSABILE

STAMPE VERIFICHI

0. PREMESSA

01. COPERTINA PTPC

da inserire nel file un

 sì no

02. PREMESSA

 sì no

1. CONTESTO

03. COPERTINA ANALISI DEL CONTESTO

 sì no

CONTESTO ESTERNO

04. STAMPA PREMESSA DEL CONTESTO ESTERNO

 sì no

05. CONTESTO ESTERNO

 sì no

CONTESTO INTERNO

06. STAMPA PREMESSA DEL CONTESTO INTERNO

 sì no

07. CONTESTO INTERNO

 sì no

2. GESTIONE DEL RISCHIO

08. COPERTINA GESTIONE DEL RISCHIO

 sì no

09. RIEPILOGO AREE DI RISCHIO, PROCESSI E MISURE

 sì no

10. AREE DI RISCHIO DELL'ENTE

 sì no

STAMPE

AREE DI RISCHIO	ANALISI E TRATTAMENTO DEL RISCHIO	MISURE TRASVERSALI	PIANIFICAZIONE	RESPONSABILI	RIEPILOGO	ELE
	AREE DI RISCHIO		10. AREE DI RISCHIO DELL'ENTE		<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/>	
			11. AREE DI RISCHIO DEI SETTORI		<input checked="" type="radio"/> sì <input type="radio"/> no	
			12. AREE DI RISCHIO E PROCESSI DEI SETTORI		<input checked="" type="radio"/> sì <input type="radio"/> no	
	PROCESSI E MISURE SETTORIALI	13.A MAPPATURA DEI PROCESSI (senza misure)	<input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no		13.B - MAPPATURA E I PROCESSI DI LA	
			21. SOSTENIBILITA' MISURE SETTORIALI		<input checked="" type="radio"/> sì <input type="radio"/> no	
3.MISURE TRASVERSALI			14. COPERTINA MISURE TRASVERSALI		<input checked="" type="radio"/> sì <input type="radio"/> no	
			15. MISURE TRASVERSALI		<input checked="" type="radio"/> sì <input type="radio"/> no	
4.PIANIFICAZIONE			16. COPERTINA PIANIFICAZIONE		<input checked="" type="radio"/> sì <input type="radio"/> no	
			17. PIANIFICAZIONE AZIONI DI PREVENZIONE		<input checked="" type="radio"/> sì <input type="radio"/> no	
			18. COPERTINA TRASPARENZA			

STAMPE

AREE DI
RISCHIOANALISI E TRATTAMENTO
DEL RISCHIOMISURE
TRASVERSALI

PIANIFICAZIONE

RESPONSABILI

RIEPILOGO

ELE

5. TRASPARENZA

18. COPERTINA TRASPARENZA

 sì no

19. PIANIFICAZIONE TRASPARENZA

 sì no

20. OBIETTIVI DI TRASPARENZA

 sì no